



Confindustria Benevento Domani conferenza stampa del neopresidente

Mataluni via alla missione dialogo Confronto con Chiesa e sindacato

La nuova fase si aprirà con il passaggio di consegne con Davino
«Abbiamo il dovere di provare a dare un futuro ai nostri giovani»

DI CRISTIANO VELLA

Ci sarà domani il passaggio di testimone alla Confindustria di Benevento. Nella conferenza stampa delle 12 e 30, che si terrà in Piazza Colonna, infatti, il presidente uscente, **Giuseppe Davino**, cederà il posto al neo eletto presidente, **Biagio Mataluni**.

Il patron degli oleifici di Montesarchio è stato eletto all'unanimità dagli associati, specialmente dagli imprenditori piccoli e medi. «Una volta anche tu eri a capo di una piccola azienda, quindi non potrai dimenticarti di noi», questo il messaggio che hanno inviato al neo presidente le imprese.

E su questo dovrebbe essere basato il mandato a capo della Confindustria di Mataluni. «Non potrei mai dimenticare i sogni e le difficoltà legate al periodo della mia vita in cui guidavo una piccola industria. Voglio stare vicino alle imprese, ascoltarne le istanze, mettere a disposizione le mie esperienze e

le conoscenze e le amicizie che ho stretto grazie alla mia attività».

Lontano dal linguaggio alla "Wall Street", parla semplice Biagio Mataluni, non ama le iperboli e al contrario, va dritto al nocciolo della questione: l'obiettivo è provare a migliorare la condizione sia dell'impresa che dei lavoratori saniti. Anche attraverso collaborazioni che una volta sembravano pura fantascienza: lo ha detto chiaramente infatti il patron degli oleifici di Montesarchio, vuole collaborare con i sindacati. «Assolutamente - dichiara - mi hanno colpito molto i loro auguri e sono il primo a sostenere che l'imprenditoria non può essere un

accumulo di denaro fatto in barba ai diritti dei lavoratori, in barba alla loro dignità. Ci vuole rispetto, bisogna coltivare i giovani, che sono il nostro futuro e non sfruttarli».

Per questo non solo i sindacati saranno interlocutori di Mataluni, ma anche la Chiesa. «Ho ricevuto gli auguri anche da parte delle istituzioni ecclesia-

stiche, con loro voglio mettere a punto incontri e una collaborazione che possa portare, finalmente, a introdurre il concetto di etica all'interno dell'impresa». Ma saranno lavoro e giovani il vero cruccio di Mataluni durante il suo mandato. «E' una sconfitta

vedere i nostri giovani scappare via, per questo voglio incentivare il dialogo con un ente importantissimo, come l'Università

del Sannio, per fare in modo che i nostri ragazzi possano formarsi e avere un contatto diretto con il mondo dell'impresa. Per la

verità vorrei dialogare anche con le scuole superiori». E a guardare dai vetri agli operai e agli impiegati che lavorano negli oleifici si comprende buona parte di quanto dice Mataluni, essendo la stragrande maggioranza giovanissimi. «Abbiamo scommesso sui ragazzi del posto, e la scommessa l'abbiamo vinta, i successi dell'azienda sono anche i loro. Noi li coltiviamo; abbiamo una persona che ha proprio il compito di

guardare al mondo dell'Università, cogliere i "fiori" migliori e portarli qui».

E poi sburocratizzazione del rapporto con la pubblica amministrazione con le banche, per agevolare la piccola impresa: «Sia chiaro, agevolare l'impresa con le banche non vuol dire chiedere favoritismi, ma solo aiutare i piccoli imprenditori a raffrontarsi con un mondo che troppo spesso gli è sconosciuto». Preoccupato, però, per quello che può succedere a causa della "spending review": «Sono preoccupatissimo, la scomparsa della Provincia potrebbe portare conseguenze assai nefaste, bisogna fare qualcosa. Rischiamo di perdere un interlocutore istituzionale importante. E' un'ipotesi che, soprattutto nell'attuale fase di difficoltà che viviamo, dobbiamo provare a scongiurare in tutti i modi».

Comincia domani, ufficialmente, il mandato di Mataluni. Sarà, visto il contesto, un percorso in salita, ma con la speranza che possa essere un nuovo successo per il patron degli oleifici.

Al via il mandato Mataluni
PRIME FASCE E PRIMA MISURE PER IL NEOPRESIDENTE



PASSAGGIO DI CONSEGNE IN SEDE

Le piccole imprese e il dialogo con le forze sociali sono alcune delle priorità sulle quali domani, in sede di conferenza stampa, il neopresidente Mataluni punterà per il suo mandato alla guida di Confindustria Benevento